



CITTÀ DI RAGUSA

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ordine del giorno inerente al Piano Particolareggiato del Centro Storico che impegna il Commissario Straordinario a proporre tempestivo ricorso al TAR competente ed eventualmente al CGA, limitatamente alle modifiche ed ai rilievi di cui ai nn. 2 e 3 nello stesso contenuti.	N. 10
	Data 29.01.2013

L'anno duemilatredici addì ventinove del mese di gennaio alle ore 17,50 e seguenti, nella sala delle Adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) CALABRESE ANTONIO (P.D.)		X	16) GURRIERI GIANNELLA (DIP. SIND.)		X
2) MIRABELLA GIORGIO (P.D.L.)		X	17) LAURETTA GIOVANNI (P.D.)		X
3) ANGELICA FILIPPO (U.D.C.)	X		18) DISTEFANO EMANUELE (Ragusa Grande Nuovo)		X
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L.)	X		19) ARESTIA GIUSEPPE (M.P.A.)		X
5) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		20) CHIAVOLA MARIO (Ragusa Grande Nuovo)		X
6) LA ROSA SALVATORE (Gruppo Misto)	X		21) BARRERA ANTONINO (P.D.)		X
7) FIDONE SALVATORE (U.D.C.)		X	22) BITETTI ROCCO (P.D.L.)		X
8) TUMINO ALESSANDRO (P.D.)	X		22) OCCHIPINTI MASSIMO (DIP. SIND.)		X
9) MALFA MARIA (Gruppo Misto)	X		23) LICITRA VINCENZO (Ragusa Grande Nuovo)		X
10) LO DESTRO GIUSEPPE (M.P.A.)	X		24) MARTORANA SALVATORE (ITAL. DEI VAL.)		X
11) DI MAURO GIOVANNI (DIP. SIND.)		X	25) CINTOLO ROSARIO (DIP. SINDACO)		X
12) FIRINCIELI GIORGIO (Gruppo Misto)	X		26) TUMINO GIUSEPPE (I.D.V.)		X
13) MORANDO GIANLUCA (U.D.C.)	X		27) PLATANIA ENRICO (CITTÀ')		X
14) DI NOIA GIUSEPPE (DIP. SIND.)	X		28) D'ARAGONA PIERO (RG. GR. DI NUOVO)		X
15) GALFO MARIO (DIP. SIND.)		X	29) CRISCIONE GIOVANNA (CITTÀ')		X
PRESENTI		19	ASSENTI		11

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza il Presidente consigliere Di Noia Giuseppe il quale, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott. Benedetto Buscema, dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente

Ragusa, li

Parere _____ in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria sulla deliberazione della Giunta n. del _____ di proposta al Consiglio.

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li

Si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Purere favorevole espresso dal Segretario Generale sotto il profilo della legittimità.

Ragusa, li

Il Segretario Generale

IL CONSIGLIO

Preso atto che è stato presentato un ordine del giorno inerente al Piano Particolareggiato del Centro Storico nel corso della seduta di Consiglio comunale del 29 gennaio 2013, che impegna il Commissario Straordinario a proporre tempestivo ricorso al TAR competente ed eventualmente al CGA, limitatamente alle modifiche ed ai rilievi di cui ai nn. 2 e 3 contenuti nello stesso, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto della discussione di che trattasi, riportata nel verbale di pari data che qui si intende richiamato;

Preso atto che l'ordine del giorno è stato presentato dal Presidente del Consiglio Comunale ed altri Consiglieri e che lo stesso recita come segue:

IL CONSIGLIO

PREMESSO

1. che con il D.D. dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana n.278 D.R.U. del 23 novembre 2012 è stato approvato il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Ragusa in variante al P.R.G.;
2. che con la proposta di parere n.3 del 17.02.2012 della U.O. R. 4.3 del Servizio 4/DRU dell'Assessorato non venivano condivisi gli emendamenti non assistiti dai pareri della Sopraintendenza e dell'Ufficio del Genio Civile o in contrasto con gli stessi;
3. che con voto del C.R.U. n.67 del 26.07.2012, tra l'altro:
 - a) non veniva condivisa, senza alcuna motivazione, la previsione contenuta nella N.T.A. del P.P.E., adottato con delibera consiliare n.66 dell'8.07.2010, sulla ammissibilità dell'intervento di ristrutturazione integrale nella zona TI, Edilizia di Base, assolutamente necessario per frenare il crescente spopolamento del centro storico dovuto alla impossibilità di realizzare nella c.d. edilizia minore costituita da unità edilizie, prive di alcun pregio architettonico, di superficie complessiva non superiore a 40/45 mq., assolutamente inadeguata alle attuali esigenze abitative, mentre contraddittoriamente, con lo stesso voto, veniva proposta la riedificazione, per destinazione residenziale, delle unità edilizie 19.20.21.28.29 demolite per motivi di pubblica utilità, ed imposta la creazione di un fronte urbano edificato, comprendente parcheggi in elevazione, su via Peschiera, sulla vallata posto di fronte alle preesistenti costruzioni di edilizia popolare ed economica.
 - b) si imponeva la creazione in piazza Solarino di parcheggi interrati contro la logica urbanistica del PPE di realizzare tali strutture ai margini dell'abitato, nonché nell'area di viale del Fante senza tener conto che nella adiacente piazza del Popolo è in corso di realizzazione un parcheggio interrato multipiano;
 - c) si prescrivevano ulteriori proposte dettagliate per le previsioni relative agli accessi ed ai parcheggi a servizio degli impianti di risalita, senza tenere conto che tali previsioni costituiscono il contenuto proprio di ogni strumento di pianificazione particolareggiato;
4. che quanto al rilievo sub n. 1. i pareri della Sopraintendenza ai BB.CC.AA., ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 71/1978 e dell'Ufficio del Genio Civile, riguardano lo strumento nel suo complesso e non il singolo emendamento, quando, per altro, lo stesso, come nella fattispecie, lasciando invariata la destinazione di zona, riguardi semplicemente la individuazione degli interventi previsti dall'art. 20 della sopraindicata L.R. n.71/1978, di recupero del patrimonio edilizio esistente;
5. che quanto al rilievo sub n.2, trattandosi di modifiche, per altro totalmente immotivate, contraddittorie ed incoerenti, alle scelte urbanistiche discrezionali adottate dal Comune, non potevano essere introdotte d'ufficio dall'autorità regionale, fermo restando che tali scelte

- obbedivano alla esigenza, oltretutto, di dare attuazione, sia all'art.) lett. d) della legge urbanistica siciliana n. 71/78 che impone la piena e razionale utilizzazione delle risorse valorizzando e potenziando il patrimonio insediativo ed infrastrutturale esistente, sia all'art. 2 lett. b) e e) della L.R. n 70/1976 che impone, nei centri storici, il recupero edilizio a tini sociali ed economici e la permanenza degli attuali abitanti, e sia della L.R. n.61/1981 dettata appositamente per il Centro Storico di Ragusa, rivolta ad attuare il risanamento, il recupero edilizio, la valorizzazione e rivitalizzazione economica e sociale del Centro Storico, attraverso un procedimento che affida alla Commissione ivi prevista, per la sua speciale composizione, la potestà consultiva in sostituzione di ogni parere o determinazione di altre autorità;
6. che il superiore Decreto di approvazione ha fatto propri i suesposti voti, introducendo d'ufficio le relative modifiche al Piano Particolareggiato del Centro Storico di Ragusa adottato dal Consiglio Comunale, in violazione delle prescrizioni dettate dagli arti. 4 e 12 della L.R. n.71/1978, che limitano i poteri delle autorità regionale al solo sindacato di legittimità, senza alcun potere di introdurre modifiche alle scelte urbanistiche discrezionali dell'autorità comunale, in ossequio ai principi dettati nella decisione n.13/1980 della Corte Costituzionale.

Impegna

il Commissario Straordinario del Comune a proporre tempestivo ricorso al TAR competente ed eventualmente appello al CGA, limitatamente alle modifiche ed ai rilievi di cui ai superiori nn.2 e 3 contenute nella proposta di parere e nel voto del C.R.U. ivi richiamati.

Il Presidente, con l'assistenza dei consiglieri scrutatori (Firrincieli, Distefano e Lauretta), pone ai voti, per appello nominale, il superiore ordine del giorno e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 20, 20 voti favorevoli. Consiglieri assenti 10: Calabrese, Mirabella, Tumino Maurizio, Fidone, Lo Destro, Gurrieri, Distefano, Chiavola, Platania e D'Aragona. Il superiore ordine del giorno viene approvato.

Viene richiesta l'immediata esecutività del superiore ordine del giorno per l'urgenza dei tempi di costituirsi in giudizio.

Il Presidente, con l'assistenza dei consiglieri scrutatori (Firrincieli, Distefano e Lauretta), pone ai voti, per alzata e seduta, la superiore proposta e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 20, 20 voti favorevoli. Consiglieri assenti 10: Calabrese, Mirabella, Tumino Maurizio, Fidone, Lo Destro, Gurrieri, Distefano, Chiavola, Platania e D'Aragona.

Parte integrante: Ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Angelica Filippo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Cons. Di Noia Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Benedetto Buscema

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il **31 GEN. 2013** e rimarrà affissa fino al **15 FEB. 2013** per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il **31 GEN. 2013**

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, il **29 GEN. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Buscema)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **31 GEN. 2013** al **15 FEB. 2013**.
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, il.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune, il giorno **31 GEN. 2013** ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **31 GEN. 2013** senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, il.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, il.....

CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire a cura del segretario amministrativo.

Ragusa, il **31 GEN. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.

Maria Rita Sciacchitano

NAVATA 10 09 OTT 2012, VOL 1845

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI RAGUSA

IL CONSIGLIO

PREMESSO

1. che con il D.D. dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana n.278 D.R.U. del 23 novembre 2012 è stato approvato il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Ragusa in variante al P.R.G.;
2. che con la proposta di parere n.3 del 17.02.2012 della U.O. R. 4.3 del Servizio 4/DRU dell'Assessorato non venivano condivisi gli emendamenti non assistiti dai pareri della Soprintendenza e dell'Ufficio del Genio Civile o in contrasto con gli stessi;
3. che con voto del C.R.U. n.67 del 26.07.2012, tra l'altro:
 - a) non veniva condivisa, senza alcuna motivazione, la previsione contenuta nella N.T.A. del P.P.E., adottato con delibera consiliare n.66 dell'8.07.2010, sulla ammissibilità dell'intervento di ristrutturazione integrale nella zona T1, Edilizia di Base, assolutamente necessario per frenare il crescente spopolamento del centro storico dovuto alla impossibilità di realizzare nella c.d. edilizia minore costituita da unità edilizie, prive di alcun pregio architettonico, di superficie complessiva non superiore a 40/45 mq., assolutamente inadeguata alle attuali esigenze abitative, mentre contraddittoriamente, con lo stesso voto, veniva proposta la riedificazione, per destinazione residenziale, delle unità edilizie 19.20.21.28.29 demolite per motivi di pubblica utilità, ed impone la creazione di un fronte urbano edificato, comprendente parcheggi in elevazione, su via Peschiera, sulla vallata posto di fronte alle preesistenti costruzioni di edilizia popolare ed economica;
 - b) ad imporre la creazione in piazza Solarino di parcheggi interrati contro la logica urbanistica del P.P.E. di realizzare tali strutture ai margini dell'abitato, nonché nell'area di viale del Fante senza tener conto che nella adiacente piazza del Popolo è in corso di realizzazione un parcheggio interrato multipiano;
 - c) a prescrivere ulteriori proposte dettagliate per le previsioni relative agli accessi ed ai parcheggi a servizio degli impianti di risalita, senza tenere conto che tali previsioni costituiscono il contenuto proprio di ogni strumento di pianificazione particolareggiato;
4. che quanto al rilievo sub n.1, i pareri della Soprintendenza ai BB.CC.AA., ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.71/1978 e dell'Ufficio del Genio Civile, riguardano lo strumento nel suo complesso e non il singolo emendamento, quando, per altro, lo stesso, come nella fattispecie, lasciando invariata la destinazione di zona, riguardi semplicemente la individuazione degli interventi previsti dall'art. 20 della sopradicata L.R. n.71/1978, di recupero del patrimonio edilizio esistente;
5. che quanto al rilievo sub n.2, trattandosi di modifiche, per altro totalmente immotivate, contraddittorie ed incoerenti, alle scelte urbanistiche discrezionali adottate dal Comune, non potevano essere introdotte d'ufficio dall'autorità regionale, fermo restando che tali scelte obbedivano alla esigenza, oltretutto, di dare attuazione, sia all'art. I lett. d) della legge urbanistica siciliana n. 71/78 che impone la piena e razionale utilizzazione delle risorse valorizzando e potenziando il patrimonio insediativo ed infrastrutturale esistente, sia all'art. 2 lett. b) e c) della L.R. n.70/1976 che impone, nei centri storici, il recupero edilizio a fini sociali ed economici e la permanenza degli attuali abitanti, e sia della L.R. n.61/1981 dettata appositamente per il Centro Storico di Ragusa, rivolta ad attuare il risanamento, il recupero edilizio, la valorizzazione e rivitalizzazione economica e sociale del Centro Storico, attraverso un procedimento che affida alla Commissione ivi prevista, per la sua speciale composizione, la potestà consultiva in sostituzione di ogni parere o determinazione di altre autorità;
6. che il superiore Decreto di approvazione ha fatto propri i suesposti voti, introducendo d'ufficio le relative modifiche al Piano Particolareggiato del Centro Storico di Ragusa adottato dal Consiglio Comunale, in violazione delle prescrizioni dettate dagli artt. 4 e 12 della L.R. n.71/1978, che limitano i poteri delle autorità regionale al solo sindacato di legittimità, senza alcun potere di introdurre modifiche alle scelte urbanistiche discrezionali dell'autorità comunale, in ossequio ai principi dettati nella decisione n.13/1980 della Corte Costituzionale.

impegna

il Commissario Straordinario del Comune a proporre tempestivo ricorso al TAR competente, ed eventualmente appello al CGA, limitatamente alle modifiche ed ai rilievi di cui ai superiori nn.2 e 3 contenute nella proposta di parere e nel voto del C.R.U. ivi richiamati
Ragusa..... 29/01/2013

Consiglio

Signatures of Councilors and Staff Members

